

AMBITO TERRITORIALE
TROIA

ALBO PRETORIO

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASLFG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 120 in data 11 Dicembre 2020

OGGETTO:

**Cav "Libellula". Estensione convenzione con associazione Impegno Donna per mesi 18 + ulteriori mesi 18.
Determinazioni.**

L'anno **DUEMILAVENTI**

il giorno **Undici**

del mese di **Dicembre**

alle ore **18.00**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Pubblicata all'Albo Pretorio

in data 14 DIC. 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; Lo Statuto Comunale; Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2020 – 2022 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 Luglio 2020, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 27;
- ❖ La delibera di Giunta Municipale n. 109 del 31.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020;
- ❖ Il predisponendo Bilancio di Previsione per il triennio 2021 – 2023, in corso di redazione;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il D.Lvo n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

PREMESSO che

- ✓ La violenza contro le donne è un fenomeno globale presente in tutti i Paesi che trasversalmente pervade tutte le culture indipendentemente da fattori sociali, economici e culturali. E' un fenomeno che nega il diritto delle donne all'uguaglianza, alla sicurezza, alla dignità, all'autostima e il loro diritto alle libertà fondamentali e viola i principi basilari della nostra Costituzione.
- ✓ La violenza contro le donne non è che una tra le tante violenze possibili: si tratta di violenza di genere, di violenza sessuata, compiuta da un genere contro un altro genere, da uomini contro le donne. E' una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi.

- ✓ La violenza contro le donne non può mai essere ricondotta ad un conflitto tra due persone, né può essere ritenuta come "fisiologica" in un rapporto di coppia, tanto meno le cause che la scatenano sono da ricercare nei comportamenti della vittima.
- ✓ A livello internazionale viene riconosciuto che:
 "con l'espressione violenza nei confronti delle donne si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata; (...) l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima".
- la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2227 del 18 novembre 2008, ha approvato le "Linee Guida Regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza" – Del. G.R. n. 1890 del 6 agosto 2010 con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori;
- le Linee Guida definiscono un modello di governo condiviso per la costruzione e il potenziamento della rete di servizi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, in coerenza con gli obiettivi di servizio del nuovo PRPS, e si configurano quale strumento di supporto per la rete degli Enti Locali, degli Ambiti territoriali e del privato sociale per assicurare capillarità e tempestività dei servizi, per promuovere la massima qualità e continuità assistenziale, per consolidare una metodologia di lavoro interdisciplinare che favorisca una migliore tutela delle donne e dei minori vittime di violenza e/o maltrattamento (o potenziali vittime), attraverso una più stretta collaborazione dei diversi Servizi e delle Istituzioni, concretizzata nella costruzione condivisa di percorsi operativi.
- la Regione Puglia, con Del. G.R. n. 1534 del 2 agosto 2013, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, prevedendo tra gli obiettivi di servizio considerati prioritari la necessità di stipulare almeno una Convenzione con un Centro Antiviolenza regolarmente autorizzato, al fine di assicurare interventi e prestazioni qualificate nell'ambito della prevenzione e il contrasto delle forme della violenza di genere;
- la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2324 del 28.12.2017, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2018 - 2020, prevedendo tra gli obiettivi di servizio considerati prioritari la necessità di consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori;
- la nuova programmazione sociale dell'Ambito territoriale intende conseguire l'obiettivo del consolidamento di una rete minima di servizi nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori;
- il nuovo PdZ dell'Ambito Territoriale di Troia prevede la progettazione di dettaglio del servizio del Centro Antiviolenza per l'importo di euro 20.000,00 da affidare ad associazioni del Terzo Settore con la presenza delle figure professionali richieste dalle linee guida regionali per il servizio di che trattasi;
- che di ritiene di consolidare e confermare la presenza sul territorio degli uffici per la gestione del servizio di che trattasi, anche in vista della programmazione del nuovo triennio;

RICHIAMATO integralmente il testo della delibera di Coordinamento Istituzionale n. 17/2015 con cui si approvava lo schema di convenzione per la gestione del centro antiviolenza;

CONSIDERATO che, con proprio atto n. 02 del 05.01.2018, a seguito di procedura aperta semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, con avviso esplorativo pubblicato sul sito, la gestione del Centro Antiviolenza di Ambito "Libellula" veniva affidato all'unico operatore economico presentatosi, ovvero alla **Comunità San Francesco Soc. Coop. r.l. – Via Acquerelli 53 – 73059 Ugento (Le) - Partita Iva 03072920758**, con impegno della spesa assunta con proprio atto n. 127/2017 per l'anno 2018 e ripetizione del servizio alle medesime condizioni anche per l'anno 2019, previa accettazione da parte dell'operatore economico;

DATO ATTO che l'operatore economico ha fatto pervenire la non accettazione alla ripetizione del servizio e che, pertanto, si è ritenuto doveroso, al fine di non interrompere un pubblico servizio di notevole importanza, procedere con una indagine esplorativa di mercato per la individuazione di una associazione senza scopo di lucro, e con esperienza comprovante nel settore, gestore di CAV regolarmente autorizzati al funzionamento ed iscritti nei registri della Regione Puglia, che garantisca la continuità del servizio;

CONSIDERATO che la scelta è ricaduta sull'associazione "Telefono Donna/Impegno Donna" con sede in Foggia in via della Repubblica 54 telefono 0881.772499 - C.F. 9404783071, Iscritta al registro generale delle associazioni di volontariato n. 824/2007, Servizio CAV "Telefono Donna" Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016 Iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16 e-mail: info@impegnodonna.it sito internet www.impegnodonna.it

pec impegnodonna@pec.it - telefono reperibilità 3284044545, a cui il servizio è stato affidato in convenzione per mesi 18 con propria determinazione n. 19/2019 con decorrenza 01.05.2019 – 31.10.2020;

DATO ATTO che, con pec del 02.12.2020, l'associazione Impegno Donna, comunicava l'interesse a proseguire la collaborazione con l'Ambito e di rinnovare, pertanto, la convenzione per ulteriori 18 mesi;

CONSIDERATO che i 18 mesi appena trascorsi hanno determinato la nascita di un rapporto di fiducia fra Ambito ed Associazione Impegno Donna e che, pertanto, si ritiene doveroso proseguire la collaborazione per 18 mesi + ulteriori 18 mesi alle medesime condizioni di cui alla convenzione già sottoscritta e il cui schema è approvato con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale sopra richiamata;

DATO ATTO che per i primi 18 mesi all'associazione Impegno Donna saranno riconosciuti i seguenti importi:

- a) euro 10.000,00 per la continuità dei programmi antiviolenza di cui alla DGR 813/2020 e già trasferiti alla stessa associazione da parte dell'Ambito;
- b) euro 5.000,00 finanziati dalla Regione Puglia per la formazione;
- c) euro 20.000,00 per la convenzione con fondi di ambito;

DATO ATTO altresì che i successivi e ulteriori 18 mesi, per l'importo di euro 20.000,00, saranno condizionati all'approvazione, da parte della Regione Puglia del programma antiviolenza, il cui bando dovrà essere emanato, e che, in caso di mancata emanazione del bando e/o approvazione del progetto di ambito da parte della Regione Puglia, le parti si impegnano a rivedere le condizioni della convenzione al fine di assicurare un servizio efficiente ed efficace;

VISTA la scheda tecnica – economica redatta dall'associazione Impegno Donna per l'utilizzo delle somme sopra riportate, che si approva con il presente provvedimento e che sarà oggetto di rendicontazione a mezzo di idonee pezze giustificative;

ATTESO il chiarimento da parte del MEF in merito alla possibilità per gli enti ONLUS di emettere "note spese" sufficienti a garantire l'Ente Pubblico circa il pagamento delle somme stanziare a seguito di convenzione in parziale eccezione all'obbligo in fatturazione elettronica introdotta dalla L. 244/2007 e, pertanto, trattandosi di trasferimento di capitale, non viene richiesto il CIG;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e che si ritiene di poter ricorrere all'affidamento diretto a favore dell'Associazione Telefono Donna per la qualificazione del servizio prestato sul territorio, come risultante da curriculum depositato agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che l'Ambito Territoriale di Troia favorisce, promuove ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale per il conseguimento di finalità di interesse pubblico, valorizzando l'impegno sociale e l'affermazione di valori di solidarietà ed in particolare intende instaurare forme di collaborazione per l'esercizio di attività sociali privilegiando gli operatori economici del Terzo Settore per la realizzazione di servizi sociali che richiedono ricorso a convenzioni esterne;

CONSIDERATO che il Centro Antiviolenza è uno dei servizi già oggetto di ricorso a convenzione esterna con CAV già iscritti ed autorizzati dalla Regione Puglia e che, in questa circostanza, si vuole privilegiare l'impegno di associazioni senza scopo di lucro che da anni sono impegnati sul territorio in tematiche di così vasta importanza e delicatezza: da qui la motivazione dell'affidamento diretto all'Associazione Telefono Donna/Impegno Donna, unica associazione territoriale della Provincia di Foggia iscritta al Registro dei Servizi del Welfare d'accesso della Regione Puglia e già titolare di CAV impegnato sul medesimo territorio;

VISTO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che l'obiettivo è garantire la presenza sul territorio di almeno due o più sedi per il "Centro di Ascolto/CAV", il quale:

- offre accoglienza, informazione ed orientamento dedicati a donne di qualsiasi nazionalità ed età, vittime di violenza e/o maltrattamenti;
- costituisce un luogo all'interno del quale le donne potranno essere accolte e ricevere sostegno relazionale, consulenza psicologica, orientamento legale e al lavoro e dove persone disponibili daranno loro gli strumenti e/o le orienteranno ai servizi/agenzie territoriali esistenti per uscire dal disagio;
- attiva il raccordo e le consulenze legali e/o psicologiche necessarie al superamento della situazione di disagio;
- Attiva i raccordi con i servizi operanti sul territorio (sociali, sanitari, forze dell'ordine, ecc.)

ACCERTATO il possesso dei seguenti requisiti, come da documentazione custodita agli atti dell'ufficio di piano:

- Requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Essere iscritti all'Albo regionale delle Associazioni di Volontariato e autorizzati al funzionamento per il servizio CAV, ai sensi della normativa vigente in materia senza procedure di revoca in atto;
- Aver previsto nel proprio statuto, la finalità della prevenzione e lotta alla violenza di genere;
- Avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- Aver al proprio interno, volontari in possesso di idonea formazione e comprovata competenza ed esperienza in materia;
- Disporre necessariamente delle seguenti figure professionali specializzate: psicologa, assistente, sociale e avvocato;
- Impegno a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, per il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente affidamento, polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Ambito Territoriale di Troia da ogni responsabilità correlata a tali eventi.
- Disponibilità ad attivare una o più sedi operative ubicate nel territorio comunale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente nonché adeguate ed idonee allo svolgimento delle attività di accoglienza, consulenza e sostegno, proprie di un centro antiviolenza;
- Disponibilità ad attivare una linea di ascolto telefonico, accessibile con numerazione urbana, per richieste da terzi, garantita H24;

CONSIDERATO che le finalità degli interventi che dovranno essere gestiti sono di seguito riportati:

Servizio di ascolto telefonico e/o accoglienza rivolta a donne in situazione di violenza, sia essa fisica o psicologica, o in situazione di disagio, italiane o straniere, al fine di essere affiancate da una operatrice in un percorso di sostegno e di "ricoperta" delle proprie risorse individuali.

L'obiettivo è quello di individuare con la donna, sulla base delle sue richieste e dei suoi bisogni, il percorso a lei più adeguato, valutando insieme i passi da muovere (dalla consulenza legale, all'attivazione del servizio sociale competente, alla ricerca di un lavoro...).

Le donne che si rivolgono allo sportello possono accedere direttamente o attraverso segnalazione dei Servizi Sociali, dei Servizi Sanitari (con particolare riferimento ai servizi Ospedalieri), delle Forze dell'Ordine, di Avvocati, o altre istituzioni o servizi del territorio. Lo sportello deve prevedere necessariamente le seguenti figure professionali specializzate: psicologa, assistente sociale, avvocatessa ed educatrice. Le donne possono rivolgersi allo sportello telefonicamente, oppure presentandosi direttamente in sede senza un appuntamento; lo sportello offre alla donna un'immediata accoglienza, un primo orientamento, una prima valutazione del rischio e le prime risposte ai bisogni riportati.

Ove necessario, alle donne accolte viene offerto un successivo appuntamento maggiormente strutturato, per definire un eventuale percorso di accoglienza o ospitalità. Durante le ore di chiusura dello sportello e comunque nei giorni festivi anche infrasettimanali, l'associazione si impegna a garantire un servizio di reperibilità, per ascoltare e sostenere la donna anche nella fase emergenziale; il sostegno può essere fatto sia telefonicamente sia, in situazioni particolarmente complesse, recandosi nel luogo in cui la donna è stata collocata dai servizi;

Collaborazione con l'Ambito Territoriale per la presentazione e la successiva realizzazione di progetti cofinanziati a livello regionale o nazionale sul tema della violenza di genere;

DATO ATTO altresì che saranno rimborsate all'Associazione:

- 1) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato delle attività oggetto della presente determinazione;
- 2) rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 3) oneri relativi alle spese assicurative per il personale dipendente o incaricato, per i volontari (ex Legge 266/1991), nonché per le persone destinatarie delle attività oggetto del presente affidamento, alla polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, per un importo massimo di euro 20.000,00 per 18 mesi, come da scheda tecnica – economica allegata alla presente tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

Tutto quanto premesso,

DETERMINA

Di richiamare nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

Di affidare la gestione del Centro Antiviolenza "Libellula" dell'Ambito Territoriale di Troia all'associazione "Impegno Donna" con sede in Foggia in via della Repubblica 54 telefono 0881.772499 - C.F. 9404783071, Iscritta al registro generale delle associazioni di volontariato n. 824/2007, Servizio CAV "Telefono Donna" Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016 Iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16 e-mail: info@impegnodonna.it - pec impegnodonna@pec.it - sito internet www.impegnodonna.it, a titolo di rimborso delle spese sostenute per le attività attinenti la violenza di genere, come di seguito specificato:

- a) euro 20.000,00 periodo 01.11.2020 – 30.04.2022;
- b) euro 20.000,00 periodo 01.05.2022 – 31.10.2023, queste ultime condizionate all'approvazione del programma antiviolenza e/o alla modifica delle condizioni della convenzione;

Di dare atto che la somma complessiva di euro 40.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo 1440.01 missione 12.03 – 1.03 che sarà oggetto di re imputazione sulla base della esigibilità della prestazione;

Di approvare l'allegata scheda tecnica ed economica per la gestione delle somme assegnate all'associazione Impegno Donna, che saranno oggetto di rendicontazione secondo quanto in essa stabilito e di procedere con la sottoscrizione della convenzione relativa ai primi 18 mesi;

Di dare atto che, il presente provvedimento è assunto in conformità alla disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e che non viene richiesto il CIG in quanto trattasi di rimborso spese sostenute da associazioni senza scopo di lucro opportunamente documentate;

Di stabilire che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia, gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

Di dare atto che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'OE interessato al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione, nonché ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza;

Di trasmettere il presente atto all'Associazione Impegno Donna per la dovuta conoscenza e per provvedimenti di competenza;

Di procedere alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Eserc. Finanz.	2020	GESTIONE COMPETENZA					
MISSIONE	12	PROGRAMMA	03	TITOLO	1	Macroaggregato	03
Cap./Art.	1440.01	Descrizione	Spese per servizi del PdZ				
Codice PdC	1.03.02.15.009	CIG	=====	CUP	=====		
Creditore	Associazione "Telefono Donna/Impegno Donna" con sede in Foggia in via della Repubblica 54 C.F. 9404783071						
Causale	Gestione CAV "Libellula" dell'Ambito Territoriale di Troia periodo 01.11.2020–30.04.2022 e 01.05.2022–31.10.2023						
Modalità finan.	Fondi Regionali del PdZ						
Imp./Pren. n.	IMP. N. 421/2020		====	Importo Complessivo	Frazionabile In 12mi	no	
IVA in regime di Split Payment			====	20.000,00 + 20.000,00			

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



La presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 11.12.2020

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Antonella TORTORELLA

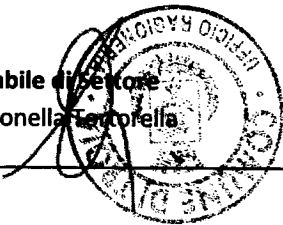


Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sui FONDO UNICO DI AMBITO, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Troia, lì 11.12.2020

Il Responsabile di Settore
dott.ssa Antonella Tortorella

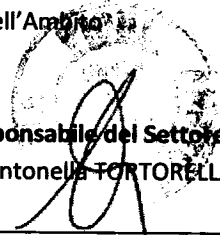


UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 11.12.2020

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonella TORTORELLA



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP
Dott. Antonella TORTORELLA

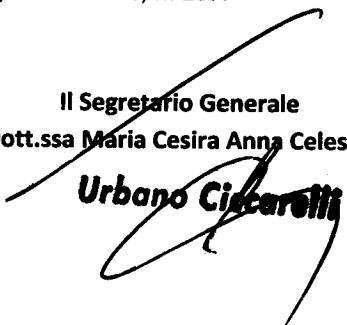
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

14 DIC. 2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste



Urbano Ciccarelli